



Deliberazione n. FVG/ 20 /2020/PRSP

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

I Collegio

composto dai seguenti magistrati:

PRESIDENTE: dott. Andrea Zacchia
CONSIGLIERE: dott.ssa Emanuela Pesel (relatore)
CONSIGLIERE: avv. Fabrizio Picotti

Deliberazione del 24 giugno 2020

concernente il controllo sul Comune di Raveo eseguito con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2017 e al rendiconto dell'esercizio 2018.

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

viste le leggi regionali che disciplinano il coinvolgimento negli obiettivi di finanza pubblica degli Enti locali della regione e la graduale applicazione in regione della nuova disciplina contabile "armonizzata" di cui al d.lgs. 118/2011, come successivamente modificato, e in particolare l'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17 e successive modificazioni ed integrazioni nonché l'art. 14 della legge regionale 30 dicembre 2014 n. 27;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e in particolare gli artt. 148 e 148 bis, come modificati e

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PARCO COLLINE CARNICHE Protocollo	ARRIVO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0005089/2020 del 29/06/2020	
Firmatario: EMANUELA PESEL, ANDREA ZACCHIA, Leddi Pasian, Cdc - Registro Informativo Documento Principale	

introdotti dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;

visto l’articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli Enti medesimi;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 16/ SEZAUT/2018/INPR del 24 luglio 2018, con la quale sono state approvate le linee guida per la redazione delle relazioni e i questionari per l’attuazione dell’articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, richiamato dall’art. 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213, relativi al rendiconto 2017 degli enti locali;

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 12/ SEZAUT/2019/INPR del 28 maggio 2019, con la quale sono state approvate le linee guida per la redazione delle relazioni e i questionari per l’attuazione dell’articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, richiamato dall’art. 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213, relativi al rendiconto 2018 degli enti locali;

vista la deliberazione di questa Sezione, in adunanza plenaria, n. 24 del 20 dicembre 2019, avente per oggetto l’approvazione del programma delle attività di controllo per l’anno 2020;

vista l’ordinanza presidenziale n. 1 del 2020 relativa alla competenza e alla composizione dei Collegi della Sezione;

vista la deliberazione della Corte dei conti, Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia, n. 43 del 25 settembre 2018, concernente il controllo eseguito sull’osservanza degli obblighi di finanza pubblica nell’esercizio 2015 da parte del Comune di Raveo e sulla regolarità del risultato di amministrazione al 31.12.2015 alla luce del riaccertamento straordinario dei residui operato con riferimento alla data del 1.1.2015;

vista la deliberazione della Corte dei conti, Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia, n. 3/2020 del 23 dicembre 2019, concernente il controllo sul Comune di

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PARCO COLLINE CARNICHE Protocollo	ARRIVO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0005089/2020 del 29/06/2020	
Firmatario: EMANUELA PESEL, ANDREA ZACCHIA, Leodi Pasian, Cdc - Registro Informativo Documento Principale	

Raveo eseguito con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2016 e alla rideterminazione del risultato di amministrazione al 31.12.2015;

esaminata la relazione di cui al suddetto comma 166, inoltrata alla Sezione dall'organo di revisione del Comune di Raveo in ordine al rendiconto 2017;

esaminata la relazione di cui al suddetto comma 166, inoltrata alla Sezione dall'organo di revisione del Comune di Raveo in ordine al rendiconto 2018;

esaminate in particolare, per quanto di interesse, le risultanze di rendiconto della gestione contabile del Comune di Raveo per gli esercizi 2017 e 2018;

esaminate in particolare, le risultanze istruttorie relative alla verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio, riduzione dell'indebitamento e contenimento delle spese per il personale) del Comune di Raveo per l'esercizio 2017 e per l'esercizio 2018;

viste e considerate le risultanze istruttorie e in particolare: le richieste istruttorie della Sezione, trasmesse con nota prot. n. 243 del 4 febbraio 2020, con mail del 23 marzo 2020, con mail dell'8 aprile 2020 (prot. n. 713 dell'8 aprile 2020) con relativo sollecito (mail dell'8 maggio 2020, prot. Sez. n. 864 dell'8 maggio 2020) e con mail del 27 maggio 2020 (prot. n. 976 del 27 maggio 2020); le relative risposte istruttorie prodotte dal Servizio economico finanziario convenzionato del Comune di Raveo, trasmesse con nota del 16 marzo 2020, con nota del 3 aprile 2020 (prot. della Sezione n. 701 del 6 aprile 2020), con nota del 14 maggio 2020 (prot. della Sezione n. 911 del 15 maggio 2020) e con mail del 28 maggio 2020 (prot. della Sezione n. 984 del 29 maggio 2020);

vista l'ordinanza presidenziale n. 26 del 2019 con la quale il Consigliere Emanuela Pesel è stato incaricato di svolgere le funzioni di magistrato istruttore e relatore nel controllo sui rendiconti del comune di Raveo;

vista l'ordinanza presidenziale n. 20 del 23.6.2020 con la quale è stato convocato il Collegio;

udito in camera di consiglio il Magistrato istruttore e relatore cons. dott.ssa Emanuela Pesel Rigo;

premesse le seguenti considerazioni in ordine a:

Controllo della correttezza del risultato di amministrazione al 31.12.2017 e al 31.12.2018

L'attività istruttoria sul rendiconto 2017 rileva, con riferimento al controllo della correttezza del risultato di amministrazione al 31.12.2017, quanto di seguito indicato.

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PARCO COLLINE CARNICHE Protocollo	ARRIVO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0005089/2020 del 29/06/2020	
Firmatario: EMANUELA PESEL, ANDREA ZACCHIA, Ieddi Pasian, Cdc - Registro Informativo Documento Principale	

Il risultato di amministrazione al 31.12.2017 risultante dal rendiconto 2017 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 2 luglio 2018 ammonta a + € 139.382,78 e si compone come di seguito:

Parte accantonata € 8.969,43

Parte vincolata € 16.000,00

Parte destinata agli investimenti € 100.000,00

Parte disponibile € 14.413,35.

Alla luce dell'istruttoria, è emerso che nel risultato di amministrazione al 31.12.2017 come sopra riportato non è stato preso in considerazione il vincolo della parte destinata agli investimenti esistente al 31.12.2016 pari complessivamente ad € 43.055,51 (di cui: saldo di parte capitale in conto competenza 2015 per € 37.963,71; saldo di parte capitale in conto competenza 2016 per € 5.091,80), determinato con deliberazione della Sezione n. 3 del 23.12.2019. Considerato inoltre che nel 2017 si è registrata l'applicazione di avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.2016 per l'importo di € 13.300,00, e che nel 2017 si è generato un nuovo vincolo derivante dalla gestione di competenza di parte capitale pari ad € 100.000,00, ne deriva che la parte destinata agli investimenti al 31.12.2017 ammonta ad € 129.755,51 (€ 100.000,00 da gestione competenza in conto capitale 2017 + € 37.963,71 saldo di parte capitale in conto competenza 2015 + € 5.091,80 saldo di parte capitale in conto competenza 2016 - € 13.300,00 per effetto dell'applicazione di risultato di amministrazione disponibile), anziché € 100.000,00 come determinato dalla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2017.

Si precisa altresì che la parte vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2017 ammonta ad € 16.000,00 (da "trasferimenti", relativo a contributi da parte della Regione per copertura oneri dei mutui per opere di investimento) e risulta in diminuzione rispetto all'importo di € 46.000,00 esistente al 31.12.2016, per effetto dell'applicazione per l'importo di € 30.000,00 della parte vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2016 alla parte in conto capitale del bilancio 2017 per il finanziamento della costruzione di nuovi loculi cimiteriali.

Infine, si registra che la parte accantonata del risultato di amministrazione al 31.12.2017 si compone dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per € 5.754,63 e dell'accantonamento per indennità di fine mandato, per € 3.214,80.

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PARCO COLLINE CARNICHE Protocollo	ARRIVO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0005089/2020 del 29/06/2020	
Firmatario: EMANUELA PESEL, ANDREA ZACCHIA, Leddi Pasian, Cdc - Registro Informativo Documento Principale	

Alla luce di quanto sopra esposto, ne deriva che il risultato di amministrazione al 31.12.2017, pari a + € 139.382,78, si compone nel modo di seguito indicato:

Parte accantonata € 8.969,43

Parte vincolata 16.000,00

Parte destinata investimenti € 129.755,51

Parte disponibile - € 15.342,16

Si evidenzia che la parte disponibile ammonta a - € 15.342,16 anziché a + € 14.413,35 (come determinato dalla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2017).

L'attività istruttoria sul rendiconto 2018 rileva, con riferimento al controllo della correttezza del risultato di amministrazione al 31.12.2018, quanto di seguito indicato.

Il risultato di amministrazione al 31.12.2018 risultante dal rendiconto 2018 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29 luglio 2019 ammonta a + € 36.194,68 e si compone come di seguito:

Parte accantonata € 9.434,64

Parte vincolata € 16.000,00

Parte destinata agli investimenti € 0,00

Parte disponibile € 10.760,04.

Alla luce dell'istruttoria, è stata rilevata l'applicazione al bilancio 2018 della parte destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 di € 100.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale nel risultato di amministrazione al 31.12.2017 e si è registrato un saldo di parte capitale in conto competenza 2018 pari ad € 0,00. Ne consegue che il vincolo rappresentato dalla parte destinata agli investimenti esistente al 31.12.2017 è stato eliminato al 31.12.2018. Tuttavia, è necessario riportare al 31.12.2018 l'ulteriore parte del vincolo destinato agli investimenti esistente al 31.12.2017 per l'importo di € 29.755,51, in quanto non è risultata oggetto di liberazione nel corso del 2018; conseguentemente, la parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione al 31.12.2018 ammonta ad € 29.755,51, anziché ad € 0,00 (come determinato dalla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2018).

Si precisa altresì che la parte vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2017 ammonta ad € 16.000,00 (da "trasferimenti", relativo a contributi da parte della Regione per copertura oneri dei mutui per opere di investimento) e risulta pari a quello registrato al 31.12.2017 in quanto non è stato oggetto di liberazione nel corso del 2018.

Infine, si registra che la parte accantonata del risultato di amministrazione al 31.12.2018 si compone dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per € 5.326,84 e dell'accantonamento per indennità di fine mandato, per € 4.107,80.

Alla luce di quanto sopra esposto, ne deriva che il risultato di amministrazione al 31.12.2018, pari a + € 36.194,68, si compone come di seguito:

Parte accantonata € 9.434,64;

Parte vincolata € 16.000,00;

Parte destinata agli investimenti € 29.755,51;

Parte disponibile - € 18.995,47.

Si evidenzia che la parte disponibile del risultato di amministrazione al 31.12.2018 ammonta a - € 18.995,47 anziché a + € 10.760,04 (come determinato dalla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2018).

Il Comune di Raveo con nota istruttoria ha dichiarato che *“Il risultato di amministrazione al 31.12.2018 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 29.07.2019 non teneva conto dei vincoli che, a seguito dei contraddittori tenuti successivamente, sono stati evidenziati. Tali vincoli potranno eventualmente essere ripristinati nei prossimi rendiconti della gestione. Questa differenza temporale determina, inevitabilmente, delle problematiche collegate non solo alla determinazione del risultato di amministrazione 2018 ma anche ai suoi utilizzi negli esercizi successivi.”*.

Il Comune dovrà adottare i provvedimenti necessari a ripristinare il mancato vincolo sopra citato relativo alla parte destinata agli investimenti rilevato al 31.12.2018, per l'importo di € 29.755,51.

Residui attivi di parte corrente al 31.12.2017 e al 31.12.2018

L'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta ad € 5.326,84 al 31.12.2018 (€ 5.754,93 al 31.12.2017), ed è stato calcolato, in adempimento alle disposizioni del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato al D. lgs.vo n. 118/2011), con il metodo ordinario, in relazione a due capitoli delle entrate del titolo III (entrate extratributarie): cap. n. 505 ad oggetto “fitti reali di fabbricati di proprietà comunale” e cap. n. 540 ad oggetto “recupero spese condominiali in edifici di proprietà comunale dati in locazione”. Si evidenzia che, a fronte dell'accantonamento sopra indicato, sussistono, in particolare, residui attivi di significativo importo: al 31.12.2018, residui delle entrate extratributarie (tit. III) originati in esercizi precedenti a quello di competenza pari ad € 18.683,37 (€ 19.867,49 al 31.12.2017) e residui delle entrate tributarie (tit. I) originati in esercizi precedenti a quello di competenza pari ad € 8.014,85 (lo stesso importo è registrato

al 31.12.2017); si aggiunge che la velocità di riscossione dei residui derivanti da esercizi precedenti a quello di competenza è pari, per le entrate extratributarie, al 38,60% nel 2018 (27,19% nel 2017), e, per le entrate tributarie, al 56,08% nel 2018 (12,79% nel 2017). La Sezione raccomanda di effettuare l'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in modo congruo rispetto all'entità e alla rischiosità dei residui attivi, in una visione sistematica e coordinata delle disposizioni dei principi contabili allegati al D. Lgs.vo n. 118/2011.

Equilibrio di parte corrente del rendiconto 2017 e del rendiconto 2018

Si richiama in primo luogo la deliberazione della Sezione della Corte dei conti, Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia, n. 3/2020 del 23 dicembre 2019, in base alla quale anche nell'esercizio 2016 (i rilievi relativi all'esercizio 2015 sono stati esplicitati nella deliberazione della Sezione della Corte dei conti, Sezione di controllo per la regione Friuli Venezia Giulia, n. 43 del 18 settembre 2018) si registravano difficoltà alla realizzazione dell'equilibrio di parte corrente (saldo positivo di parte corrente del 2016 pari a + € 542,33, ottenuto, tra l'altro, con l'applicazione di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, parte disponibile, per l'importo di € 31.857,91 per il finanziamento di spesa corrente di natura ripetitiva), in presenza di componenti di spesa fissa di rilevante ammontare (l'indicatore sull'incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti è pari al 47,99%). L'organo di revisione nella relazione al rendiconto 2016 raccomandava in particolare *“di destinare l'avanzo disponibile nell'osservanza del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/2000 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. e con un criterio prudenziale; di conservare una quota quale riserva per fronteggiare eventuali eccezionali esigenze che non riuscirebbero a trovare copertura con mezzi propri e di valutare attentamente la modalità di utilizzo delle finalità e nell'ammontare, sia per la necessità di rispettare gli obblighi previsto dalla legge, sia perché, per sua natura trattasi di un mezzo di finanziamento straordinario.”*

Il saldo positivo di parte corrente del 2017 è pari a + € 1.234,04 ed è stato peraltro ottenuto, tra l'altro, con l'applicazione di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, parte disponibile, per l'importo di € 15.131,64, per il finanziamento di spesa corrente di natura ripetitiva.

L'equilibrio di parte corrente del bilancio 2018 registra il saldo pari a + € 38.424,17 (ottenuto, tra l'altro, con l'applicazione di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per l'importo di € 12.800,00 per il finanziamento di spese correnti di natura ripetitiva), in miglioramento rispetto al dato del rendiconto 2017.

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PARCO COLLINE CARNICHE Protocollo	ARRIVO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0005089/2020 del 29/06/2020	
Firmatario: EMANUELA PESEL, ANDREA ZACCHIA, Leodi Pasian, Cdc - Registro Informativo Documento Principale	

Si rileva altresì che nel rendiconto 2018 migliorano i dati degli indicatori di incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti, di incidenza della spesa per il personale e di incidenza degli oneri per l'ammortamento dell'indebitamento, risultanti dal piano degli indicatori e dei risultati attesi allegato al rendiconto 2018, rispetto a quelli registrati nel rendiconto 2017: l'incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti del rendiconto 2018 registra il dato del 41,04% (47,96% nel 2017); l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente è pari al 29,64% nel 2018 (34,25% nel 2017) e la spesa per il personale pro capite è pari a € 347,78 nel 2018 (€ 411,13 nel 2017); l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è pari al 3,64% nel 2018 (4,38% nel 2017) e l'indice di sostenibilità dei debiti finanziari è pari al 16,81% nel 2018 (17,93% nel 2017).

L'organo di revisione nella relazione al rendiconto 2017 raccomanda in particolare *“di destinare l'avanzo disponibile nell'osservanza del Testo Unico Enti Locali d.lgs. n. 267/2000 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. e con un criterio prudenziale; di conservare una quota quale riserva per fronteggiare eventuali eccezionali esigenze che non riuscirebbero a trovare copertura con mezzi propri e di valutare attentamente la modalità di utilizzo delle finalità e nell'ammontare, sia per la necessità di rispettare gli obblighi previsto dalla legge, sia perché, per sua natura trattasi di un mezzo di finanziamento straordinario.”*, propone di *“procedere ad un' oculata gestione delle risorse finanziarie allo scopo di mantenere costantemente l'equilibrio economico-gestionale, il buon livello di efficienza, efficacia, produttività ed economicità della gestione”*, nonché invita a *“perseguire una politica di contenimento della spesa nel perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia”*.

In sede istruttoria il Comune, con riferimento all'equilibrio di parte corrente del 2017, rileva che *“Con riferimento alle considerazioni in merito alla rigidità del bilancio e il ricorso all'utilizzo dell'avanzo per la copertura di spese correnti si evidenzia che l'Ente ha gestito fino al 2016 tutti i servizi di competenza comunale mediante convenzioni sottoscritte tra diversi Comuni, consentendo economicità nella spesa nonché maggiore efficacia nell'erogazione dei servizi. Tuttavia la progressiva riduzione del numero dei comuni facenti parte delle convenzioni ha determinato un aumento inevitabile dei costi riducendo le economie derivanti dalla gestione convenzionata dei servizi. Inoltre i Comuni di ridotte dimensioni come lo scrivente, non avendo consistenti entrate proprie, sono dipendenti dai trasferimenti di terzi e la progressiva riduzione degli stessi ha determinato tensioni finanziarie e difficoltà nella copertura dei costi che non è possibile ridurre ulteriormente.”*

In sede istruttoria, il Comune di Raveo, con riferimento all'equilibrio di parte corrente del 2018, rileva che *“Il lieve miglioramento dell'equilibrio di parte corrente è stato ottenuto attraverso*

dei processi di riorganizzazione degli uffici privilegiando lo svolgimento di servizi in convenzione con altri Enti, attraverso la sostituzione del personale posto in quiescenza con nuovi dipendenti assunti con categorie inferiori riducendo pertanto la spesa nonché adottando tutte le misure possibili per razionalizzare le spese a carico del Comune. Tuttavia ulteriori riduzioni non appaiono possibili senza determinare gravi ripercussioni sui servizi da erogare ai cittadini.”.

Si rileva dunque che nel 2017 perdurano difficoltà al raggiungimento fisiologico dell’equilibrio di parte corrente, in presenza di componenti di spesa fissa di rilevante ammontare, anche se in miglioramento rispetto il 2016, mentre nel 2018 si registra un ulteriore miglioramento.

Vincoli di cassa al 31.12.2017 e al 31.12.2018

In base alle risultanze istruttorie, emerge che il Comune, a fronte di una giacenza complessiva di cassa pari ad € 125.298,32 al 31.12.2017 e ad € 115.039,79 al 31.12.2018, non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata né al 31.12.2017, né al 31.12.2018 (si ricorda peraltro che il Comune risulta inadempiente anche al 31.12.2016, al 31.12.2015 e all’1.1.2015), non ottemperando, in tal modo, alle disposizioni della “contabilità armonizzata” di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed in particolare al punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs.vo n. 118/2011. In sede istruttoria il Comune, con riferimento alla mancata determinazione della cassa vincolata al 31.12.2017, comunica che *“L’Ente, pur a conoscenza degli obblighi previsti dal punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al D. Lgs.vo 118/2011, non ha provveduto a determinare i vincoli di cassa stante l’esigua disponibilità della stessa nonché le difficoltà operative nella sua gestione in corso d’esercizio, elemento di criticità già evidenziato in occasione dell’ultimo incontro istruttorio. Tuttavia l’Ente sta adottando misure organizzative e gestionali tali da consentire il rispetto di tale adempimento già dai prossimi esercizi.”.*

Si evidenzia inoltre che la relazione dell’organo di revisione al rendiconto 2017 rileva che: *“Alla data odierna il revisore prende atto che non risulta determinata la cassa vincolata. Si ricorda che la determinazione della cassa vincolata deve essere effettuata in ottemperanza al disposto del punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d. lgs. 118/2011. Si richiama gli uffici competenti a provvedere alla determinazione della medesima.”*

Tutto ciò premesso, si raccomanda al Comune l’assunzione di provvedimenti idonei ad impostare la gestione della cassa vincolata secondo i principi della “contabilità armonizzata” di cui al D. Lgs.vo n. 118/2011 e successive modificazioni”.

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PARCO COLLINE CARNICHE Protocollo	ARRIVO
Protocollo N. 0005089/2020 del 29/06/2020 Firmatario: EMANUELA PESEL, ANDREA ZACCHIA, Ieddi Pasian, Cdc - Registro Informativo Documento Principale	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2017 e per l'esercizio 2018

In base alle risultanze istruttorie risulta che sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2017 con riferimento al pareggio di bilancio (art. 20 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18), alla riduzione dell'indebitamento (art. 21 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18) e al contenimento delle spese per il personale (art. 22 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18). In particolare: per l'obiettivo del pareggio di bilancio 2017 si registra un saldo finanziario pari a + € 125.200, a fronte dell'obiettivo pari ad € 0; per l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento 2017, si registra una variazione pari a -13,28% a fronte dell'obiettivo rappresentato da una variazione pari a -0,5%; per l'obiettivo del contenimento delle spese per il personale 2017, la spesa di personale netta dell'anno 2017 ammonta ad € 138.960, a fronte dell'obiettivo rappresentato dalla spesa di personale netta, valore medio triennio 2011/2013, pari ad € 138.979.

In base alle risultanze istruttorie risulta che sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2018 con riferimento al pareggio di bilancio (art. 20 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18), alla riduzione dell'indebitamento (art. 21 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18) e al contenimento delle spese per il personale (art. 22 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18). In particolare: per l'obiettivo del pareggio di bilancio 2018 si registra un saldo finanziario pari a + € 96.460, a fronte dell'obiettivo pari ad € 0; per l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento 2018, si registra una variazione pari a -15,52% a fronte dell'obiettivo rappresentato da una variazione pari a -0,5%; per l'obiettivo del contenimento delle spese per il personale, la spesa di personale netta dell'anno 2018 ammonta ad € 134.212, a fronte dell'obiettivo rappresentato dalla spesa di personale netta, valore medio triennio 2011/2013, pari ad € 137.925.

Tutto ciò premesso

Il I collegio, come sopra costituito,

DELIBERA

- di rendere all'Organo consiliare del Comune di Raveo la seguente pronuncia:

Il Comune di Raveo, ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL, ha l'obbligo di adottare entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto deposito della presente deliberazione i provvedimenti necessari a ripristinare il mancato vincolo della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione al 31.12.2018 che ammonta ad €

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PARCO COLLINE CARNICHE Protocollo	ARRIVO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0005089/2020 del 29/06/2020	
Firmatario: EMANUELA PESEL, ANDREA ZACCHIA, Leodi Pasian, Cdc - Registro Informativo Documento Principale	

29.755,51 e ad assicurare adeguata copertura al conseguente saldo negativo del risultato disponibile.

Il Comune dovrà, inoltre, provvedere senza ulteriori ritardi all'assunzione dei provvedimenti idonei a impostare la gestione della cassa vincolata secondo i principi della "contabilità armonizzata" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Si raccomanda, infine, che, in ordine alla riscontrata fisiologica difficoltà di conseguire l'equilibrio di parte corrente, l'Ente continui a perseguire una politica di efficace razionalizzazione delle spese di funzionamento.

I provvedimenti adottati dovranno essere tempestivamente trasmessi alla Sezione per la successiva verifica secondo quanto previsto dal terzo comma dell'art.148 bis del TUEL.

Il Comune darà pubblicità alla presente deliberazione nelle forme di legge (art.31 d.lgs 33/2013).

ORDINA ALLA SEGRETERIA

- di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Comunale, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Raveo;

- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei conti.

Così deciso in Trieste nella Camera di Consiglio del 24 giugno 2020.

Il Relatore

Emanuela Pesel Rigo

Il Presidente

Andrea Zacchia

Depositata in Segreteria in data

Il preposto al Servizio di supporto

Sig.ra Leddi Pasian

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE PARCO COLLINE CARNICHE Protocollo	ARRIVO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N. 0005089/2020 del 29/06/2020	
Firmatario: EMANUELA PESEL, ANDREA ZACCHIA, Leddi Pasian, Cdc - Registro Informativo Documento Principale	